



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 02 del Reg. Data 08.01.2020	Oggetto: Anticipazione di Tesoreria per l'Esercizio 2020 (art.222 D.lgs.n. 267/2000).
---	--

L'anno **duemila venti**, il giorno **08** del mese di **gennaio** alle ore **13:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si - no)
1	MIRARCHI Vincenzo	Sindaco	SI
2	BEVIVINO Alberto	Vice - Sindaco	NO
3	BONELLI Gessica	Assessore	SI

Presiede la seduta il **Sindaco, Dott. Vincenzo Mirarchi**, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 03.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

Richiamati:

- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'art. 1, c. 55, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che dispone quanto segue: "555. *Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022*";

Richiamato altresì l'art. 10 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2015/2020, il quale disciplina le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2018 (penultimo anno precedente) ammontano a € 1.854.470,91 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	€ 883.299,64
Entrate titolo II	€ 496.893,31
Entrate titolo III	€ 474.277,96
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 1.854.470,91

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2020 è di Euro 772.696,00, pari ai 5/12 (cinque dodicesimi) del totale delle entrate sopra indicate;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che **"il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute"**;

Dato atto che:

- l'anticipazione è gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere mette a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto, pari al tasso ufficiale di sconto maggiorato/ridotto del 5,75%;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza annuale;
- l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2020 al Cap. 163 il quale presenta sufficiente disponibilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime favorevole e palese;

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2020 entro il limite massimo dei 5/12 (cinque dodicesimi), pari a € 772.696,00;
- 2) di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario e sarà regolata sulla base di quanto previsto dall'art. 10 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2015/2020;
- 3) di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
- 4) di autorizzare il tesoriere comunale a utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale e inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
- 5) di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa trova copertura nel bilancio di previsione finanziario – annualità 2020 al Cap. 163 il quale presenta sufficiente disponibilità;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole e palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2020"** esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, lì 03/01/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
VINCENZO LARROCCA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2020"** esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, lì 03/01/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
VINCENZO LARROCCA



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	0,00								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	149.950,89								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità(DL 38/2013 e successive modifiche e modifiche e rifinanziamenti) – solo per le Regioni	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	2.069.101,74	RR	158.442,18	R	-64.214,00			EP	1.846.445,56
		CP	907.820,00	RC	313.413,25	A	883.299,64	CP	-24.520,36	EC	569.886,39
		CS	2.976.921,74	TR	471.855,43	CS	-2.505.066,31			TR	2.416.331,95
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	168.024,25	RR	18.803,85	R	0,00			EP	149.220,40
		CP	520.452,42	RC	484.066,77	A	496.893,31	CP	-23.559,11	EC	12.826,54
		CS	688.476,67	TR	502.870,62	CS	-185.606,05			TR	162.046,94
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	1.901.906,51	RR	142.946,55	R	-130.000,00			EP	1.628.959,96
		CP	610.879,93	RC	115.424,09	A	474.277,96	CP	-136.601,97	EC	358.853,87
		CS	2.669.307,71	TR	258.370,64	CS	-2.410.937,07			TR	1.987.813,83
	TOTALE TITOLI	RS	4.139.032,50	RR	320.192,58	R	-184.214,00			EP	3.624.625,92
		CP	2.039.152,35	RC	912.904,11	A	1.854.470,91	CP	-184.681,44	EC	941.566,80
		CS	6.334.706,12	TR	1.233.096,69	CS	-5.101.609,43			TR	4.566.192,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	4.139.032,50	RC	320.192,58	R	-184.214,00			EP	3.624.625,92
		CP	2.189.103,24	PC	912.904,11	A	1.854.470,91	CP	-184.681,44	EC	941.566,80
		CS	6.334.706,12	TR	1.233.096,69	CS	-5.101.609,43			TR	4.566.192,72

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti) è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuati ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Dott. Vincenzo Mirarchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- Che altresì la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota del 09.01.2020 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U..

Isca Sullo Ionio 09.01.2020

IL RESPONSABILE

F.to Mirijello Celestina

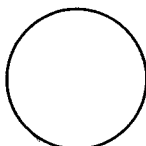
Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca Sullo Ionio, 09.01.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati



ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca Sullo Ionio, 09.01.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati